CULT AND SOCIAL *Quotidiano di cultura, spettacoli, storia ed eventi a Reggio Calabria*

OLTRE IL SILENZIO: UN CAMMINO CONDIVISO CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

All'Università Mediterranea il convegno sul contrasto alla violenza di genere e sulla convenzione di Istanbul organizzato dal Soroptimist International Club di Reggio Calabria ha riunito accademici, istituzioni, scuole e terzo settore sulle politiche di prevenzione e protezione

23/11/2025 REDAZIONE EVENTI 0



Si è svolto il 21 novembre scorso, all'Università Mediterranea, nell'Aula Magna "Quistelli", il convegno "**Contrasto alla violenza di genere e diritti umani – Convenzione di Istanbul**", organizzato dal **Soroptimist International Club di Reggio Calabria** insieme al **Dipartimento DiGiES UniRC**. L'incontro, di alto valore istituzionale, ha riunito accademici, magistratura, forze dell'ordine, servizi territoriali e studenti per riflettere sul ruolo della Convenzione di Istanbul nelle politiche di prevenzione e protezione.

Apertura dei lavori

Hanno aperto i lavori il Magnifico Rettore, prof. Giuseppe Zimbalatti, la Presidente del Soroptimist Club, Natalina Galizia, e la prof.ssa Daniela Porcino, Delegata alle Pari Opportunità.

Mission e attività del Soroptimist

La Presidente Galizia, dopo aver ringraziato il Rettore per la sensibilità dimostrata nell'accogliere l'iniziativa, l'Avvocata Adele Manno – Vicepresidente Nazionale del

Cerca

Cerca

ARTICOLI

Ultimi | Più popolari

C'eravamo tanto amati: padre Catanoso e il misterioso teschio ritrovato

Ettore Bassi in "El Fùtbol" in scena a Locri

Compro Sotto Casa: la campagna di Confcommercio Reggio Calabria

Dialoghi con l'arte: Alfredo Pirri al MArRC

La Tombolata del Cuore: diciannove anni di solidarietà sulla Collina degli Angeli

Babbo Natale sotto le luci del centro: la magia dell'8 dicembre da Peterland

L'Abbentu dei Mattanza emoziona piazza Duomo

Baglioni incanta il Cilea: tre serate sold out e pubblico in coro fino all'ultima nota

Natale si accende nel cuore di Reggio Calabria

Il panino venuto dallo spazio: l'UFO Riggitanu atterra da



Istanbul – per la presenza e il costante supporto, e la prof.ssa Enza Caracciolo per la collaborazione, insieme ai numerosi rappresentanti istituzionali presenti, ha richiamato la mission del Soroptimist: promuovere l'avanzamento della condizione femminile, la parità di opportunità e la tutela dei diritti umani. Centrale il riferimento alle campagne Orange the World e Read the Signs, rivolte ai giovani.

È stata inoltre ricordata l'iniziativa delle Clementine Antiviolenza del 30 novembre, in collaborazione con Confagricoltura Donna, che vedrà le socie impegnate in una raccolta fondi in Piazza San Giorgio a favore del Centro Antiviolenza "Angela Morabito".

Un quadro ricco e articolato

L'incontro, moderato dalla prof.ssa Enza Caracciolo, Vice Direttore del DiGiES, ha offerto un quadro ricco e articolato.

Il videomessaggio di Giusi Princi

L'On. Giusi Princi, nel suo videomessaggio, ha rivolto un saluto al Rettore, alla Presidente Galizia, alle socie, ai relatori e agli studenti, esprimendo apprezzamento per l'ottima organizzazione e per la capacità di riunire in un unico momento tutte le figure istituzionali, professionali e sociali impegnate nella prevenzione e nel contrasto della violenza di genere. Ha illustrato le politiche europee in materia, ribadendo il proprio costante impegno nel sostenere iniziative orientate alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne.

L'evoluzione normativa e la formazione

La Presidente del Tribunale di Palmi, dott.ssa Natina Pratticò, dopo aver ripercorso l'evoluzione normativa fino alla Convenzione di Istanbul e al Codice Rosso, richiamando anche le indicazioni della Corte EDU per prevenire la vittimizzazione secondaria, ha sottolineato il valore della formazione di magistrati e operatori e l'importanza di partire dalla scuola primaria, formando "un vero esercito di maestre preparate e consapevoli".

L'approfondimento sulla Convenzione di Istanbul

L'avv. Adele Manno ha approfondito i principi della Convenzione di Istanbul e le prospettive per una sua piena attuazione in Italia, evidenziando la necessità di un approccio realmente integrato.

L'intervento della Procura

La sostituta procuratrice, dott.ssa Grazia Ballo, ha messo in luce la centralità del Codice Rosso e dell'intervento tempestivo, richiamando le direttive del CSM su specializzazione, formazione e raccolta dei dati, indispensabili per garantire una tutela effettiva.

That's the Way of the World: un viaggio tra musica, memoria e vita

Natale, arte e spirito nell'atelier di Giuliano Fazzari

L'angolo dell'illustratrice: "L'orco"

Il Primo Dirigente della Polizia di Stato, dott. Enrico Palermo, ha presentato le misure preventive attivate dalla Questura: il protocollo "Zeus", il potenziamento delle squadre specializzate, l'utilizzo degli strumenti di valutazione del rischio, la collaborazione con i centri antiviolenza e le attività nelle scuole.

Il presidio dell'Arma dei Carabinieri

Il Tenente Giusy Gambino, referente provinciale della Rete Contro la Violenza dell'Arma dei Carabinieri, ha ricordato il ruolo fondamentale delle Caserme come primo presidio per le vittime, soffermandosi sull'importanza delle "Stanze tutte per sé" realizzate dal Soroptimist nelle caserme di Reggio Calabria e Locri.

Il contributo del Centro Antiviolenza

La dott.ssa Francesca Mallamaci, responsabile del Centro Antiviolenza "Angela Morabito" – Piccola Opera Papa Giovanni, ha evidenziato il valore dei centri e delle case rifugio, dell'ascolto qualificato, del supporto psicologico e legale e della costruzione di percorsi rispettosi dei tempi e dei bisogni di ogni donna.

La voce degli studenti

Particolarmente significativi gli interventi degli studenti Saverio Morabito e Martina Cristarella, che hanno arricchito il dibattito portando un punto di vista diretto sulla condizione giovanile nel mondo contemporaneo. Hanno sottolineato il ruolo pervasivo della tecnologia nelle relazioni affettive, le nuove forme di controllo e pressione psicologica che si manifestano online e la fragilità delle relazioni digitali.

Un messaggio condiviso

Il messaggio conclusivo, condiviso da tutti i partecipanti, è stato chiaro: la prevenzione passa attraverso l'educazione, a partire dai più piccoli, con una formazione adeguata sia delle insegnanti della scuola primaria sia di tutti gli operatori coinvolti, oltre che dal rispetto reciproco e da una rete territoriale forte e coesa.

L'impegno futuro

Il Soroptimist Club di Reggio Calabria e le istituzioni coinvolte hanno ribadito la volontà di proseguire con determinazione su questa strada.
Il convegno ha rappresentato un momento importante per la città di Reggio Calabria, non solo per la qualità degli interventi, ma per la volontà comune di costruire una rete efficace e stabile contro la violenza di genere.

Una città possibile

Come ricordato dalla Presidente Galizia, "una città senza violenza è possibile solo lavorando insieme".
E ieri, nell'Aula Magna Quistelli, quella rete si è mostrata più viva che mai.

Le presenze istituzionali

Erano presenti le socie del Club, il Viceprefetto dott.ssa Lara Quattrone, il Giudice Onorario Minorile dott. Giuseppe Marino, il Comandante della Compagnia Carabinieri di Reggio Calabria, il Capitano dott. Francesco Severi, la Presidente del CIF dott.ssa Renata Melissari Poeta, la prof.ssa Daniela Musarella e la collaboratrice del Preside del Liceo "T. Gullì", dott. Francesco Praticò, prof.ssa Maria Morabito.

SOROPTIMIST

Copyright © 2025 | Cultandsocial.it - Tutti i diritti riservati | Registrazione Tribunale di Reggio Calabria n. 407/2025 | Direttrice Responsabile: Marina Crisafi
Informativa sulla privacy | cookie and policy | Per la tua pubblicità: contatti redazione@cultandsocial.it